

CONSIGLIO COMUNALE DEL 9 GIUGNO 2021

SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

La seduta del Consiglio, presieduta da Alessandro Fucito, è iniziata alla presenza di 31 consiglieri nella Sala dei Baroni del Maschio Angioino.

APPELLO INIZIALE

P		A		Appello iniziale 9 giugno 2021											
SINDACO		P		P		A		P		A					
LUIGI DE MAGISTRIS															
Andreozzi Rosario				Coppeto Mario				Lanzotti Stanislao				Quaglietta Alessia			
<small>Sinistra Napoli in Comune a Sinistra - Ecologista e Democratica</small>	P			<small>Sinistra Napoli in Comune a Sinistra - Ecologista e Democratica</small>	P			<small>Forza Italia</small>	P			<small>PD</small>			A
Arienzo Federico				Coppola Armando				Madonna Salvatore				Santoro Andrea			
<small>PD</small>	P			<small>Forza Italia</small>	P			<small>PD</small>		A		<small>Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)</small>	P		
Bismuto Laura				De Gregorio Elena				Matano Marta				Sgambati Carmine			
<small>Misto</small>	P			<small>Sinistra Napoli in Comune a Sinistra - Ecologista e Democratica</small>		A		<small>M5S</small>	P			<small>Misto (Italia Viva)</small>	P		
Brambilla Matteo				Esposito Aniello				Merolla Alfonso				Simeone Gaetano			
<small>M5S</small>	P			<small>PD</small>		A		<small>Davvero - sostenibilità & diritti</small>	P			<small>Misto</small>	P		
Buono Stefano				Frezza Fulvio				Mirra Manuela				Solombrino Vincenzo			
<small>Davvero - sostenibilità & diritti</small>		A		<small>Misto</small>		A		<small>Italia Viva</small>		A		<small>Gruppo Misto di Maggioranza</small>	P		
Caniglia Maria				Fucito Alessandro				Moretto Vincenzo				Troncone Gaetano			
<small>Misto</small>	P			<small>Sinistra Napoli in Comune a Sinistra - Ecologista e Democratica</small>	P			<small>Misto (Lega Napoli Salvini)</small>	P			<small>Misto</small>	P		
Capasso Elpidio				Giova Roberta				Mundo Gabriele				Ulieto Anna			
<small>DEMA</small>	P			<small>La Città</small>	P			<small>Italia Viva</small>		A		<small>Misto</small>	P		
Cecere Claudio				Guangi Salvatore				Nonno Marco				Venanzoni Diego			
<small>DEMA</small>		A		<small>Forza Italia</small>		A		<small>Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)</small>	P			<small>La Città</small>	P		
Coccia Elena				Guida Chiara				Pace Salvatore				Verneti Francesco			
<small>Sinistra Napoli in Comune a Sinistra - Ecologista e Democratica</small>	P			<small>Sinistra Napoli in Comune a Sinistra - Ecologista e Democratica</small>	P			<small>DEMA</small>	P			<small>DEMA</small>	P		
Colella Sergio				Langella Ciro				Palmieri Domenico				Zimbaldi Luigi			
<small>Davvero - sostenibilità & diritti</small>	P			<small>Gruppo Misto di Maggioranza</small>	P			<small>Napoli Popolare</small>	P			<small>Gruppo Misto di Maggioranza</small>	P		
											TOT Presenti	31			
											TOT Assenti	#RIF!			

L'Aula ha quindi commemorato le figure di Lidia Curti, Paolo Falanga, Antonio Cigliano e Guglielmo Epifani.

Lidia Curti è scomparsa lo scorso 21 aprile, ha ricordato Chiara Guida (Napoli in comune a sinistra – Ecologica e democratica). Una donna di forte curiosità intellettuale e umana, dotata di una enorme cultura che non divideva ma creava ponti e relazioni. Era docente emerita di letteratura inglese e aveva ricoperto, per prima, il ruolo di prorettrice all'Orientale di Napoli, dove aveva anche contribuito alla fondazione dell'Archivio delle Donne e del Centro di studi postcoloniali, con il compagno di una vita Ian Chambers. Nella sua carriera universitaria è stata sempre un passo avanti, spazzava sempre, con la sua



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

apertura verso il nuovo e il futuro. Per questo, ha detto Guida, vanno ricordati la sua capacità di unire funzione intellettuale e complessità delle relazioni e il suo approccio per creare una università che travalicava gli angusti canoni accademici, aprendosi all'impegno civile e lasciando insegnamenti fondamentali alle generazioni più giovani. Centrale anche il suo impegno politico sul territorio, la sua passione per il teatro, il grande significato che attribuiva all'immaginario femminile. Una sostenitrice dei progetti delle donne, capace sempre di uno sguardo ironico e allo stesso tempo serio sulle cose della vita, che va vissuta "in modi diversi", come lei ha insegnato.

Andrea Santoro (Misto - Fratelli d'Italia) ha ricordato Paolo Falanga, nome noto della destra storica della città, scomparso improvvisamente il 6 giugno scorso. Molto attivo nel territorio di Fuorigrotta, consigliere circoscrizionale e poi municipale fino al 2011, lavorò per qualche tempo in Regione preferendo poi tornare alla politica attiva sul territorio. Dal Movimento sociale fino a Fratelli d'Italia, aveva attraversato i grandi cambiamenti politici della destra, ma di lui va ricordato soprattutto il sorriso, quello che ha contraddistinto tutta la sua esistenza e con cui riusciva a conquistare l'affetto di tutti quelli che incontrava.

Il consigliere Marco Nonno (Misto - Fratelli d'Italia) ha commemorato l'ex assessore Antonio Cigliano, socialista, "un avversario" che aveva un grande senso delle istituzioni. A Cigliano si deve il fatto che Napoli abbia riconquistato la figura del grande Enrico Caruso. Nonno ha poi presentato le scuse all'assessora Alessandra Clemente per quanto dichiarato durante la seduta consiliare del 20 maggio.

Diego Venanzoni si è associato al ricordo di Antonio Cigliano, "che resta per i cittadini di Stella San Carlo un uomo del popolo, che stava tra la gente e sapeva interpretare al meglio i bisogni del proprio territorio" e fu protagonista di anni di battaglie politiche fatte con passione.

Mario Coppeto (Napoli in Comune a Sinistra – Ecologica e democratica) è intervenuto per commemorare Guglielmo Epifani, segretario generale della Cgil, segretario del Partito Democratico per breve tempo, deputato eletto a Napoli, poi in Sicilia con LeU. Di straordinaria cultura e lungimiranza, garbato e elegante, Epifani va ricordato, ha detto Coppeto, come grande difensore dei diritti dei lavoratori e dei beni comuni.

Dopo le commemorazioni, l'Aula ha osservato un minuto di silenzio.

Sono quindi iniziati gli interventi ai sensi dell'articolo 37 del regolamento.

Elena Coccia (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra - Ecologica e democratica) è intervenuta sul progetto di costruzione, nella zona di San Giovanni a Teduccio, di un deposito di gas naturale. Una scelta scellerata, ha dichiarato, per un territorio così fortemente urbanizzato, dove risiedono 130mila abitanti e che si trova proprio ai piedi del Vesuvio: una zona a rischio giallo solo formale, dove sorgono altri depositi di carburante e che in caso di eruzione vulcanica causerebbero un effetto-domino di proporzioni catastrofiche. Il quartiere, che avrebbe dovuto essere bonificato dopo lo scoppio del 1985 del deposito della Kuwait, è interessato da dati molto elevati di malattie oncologiche, conseguenza dell'inquinamento. Al dissenso degli enti locali va aggiunta la voce contraria di cittadini e scienziati, che si oppongono a questa scelta.

Roberta Giova (La Città) ha parlato della "Casa di Matteo", luogo di accoglienza per bambini gravemente malati e senza famiglia che si trova in Via Pigna: una realtà straordinaria, dove sono accolte fragilità e dove il dolore viene trasformato in calore e vicinanza. Dopo l'inaugurazione fatta dal Sindaco nel 2017, ha dichiarato Giova,

Via Verdi 35 – 80133 Napoli – Italia – tel (+39) 0817959769-70-71-74-75 fax (+39) 081



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

L'Amministrazione ha di fatto abbandonato questo luogo, non pagando rette per un ammontare di 400mila euro. Oggi "Casa di Matteo" rimane aperta solo per la dedizione dei fondatori e degli operatori, che lavorano alla stregua di volontari. Stesso destino di abbandono accomuna i 53 cittadini sfollati dopo il crollo di Salita Miradois del mese scorso, per i quali non sono state trovate soluzioni alternative.

Marta Matano (Movimento 5 Stelle) ha esordito ricordando le 15 interrogazioni presentate dal Movimento 5 Stelle sulle questioni ambientali e sul Porto. Matano ha inoltre ricordato Saman, ragazza uccisa dalla propria famiglia perché voleva vivere libera di scegliere. Inoltre, si è soffermata sul tema della salvaguardia del grande patrimonio artistico che il Comune possiede e che, come nel caso dei beni di Castel Nuovo, non è neanche in grado di censire. Ha concluso sottolineando la necessità di preservare cultura e bellezza, che sono soprattutto per i giovani il fondamento della speranza.

Matteo Brambilla (Movimento 5 Stelle) ha parlato di "proclami" a proposito dei mille carri gru presentati dall'Amministrazione, degli oltre 30 milioni di entrate persi in 10 anni per un servizio che deliberatamente è stato lasciato morire con una cattiva gestione e che ora frutterà 3 milioni all'anno a una società privata. Scandaloso, ha poi affermato, che la Q8 sia sponsor del bike sharing dopo aver inquinato Napoli. Il consigliere ha proseguito il suo intervento sul preconsuntivo appena approvato dalla Giunta, che contiene "dati inattendibili" ad esempio sulle alienazioni immobiliari, e ricordato che nel previsionale 2020 erano inseriti 32 milioni di entrate in più per le Ztl del centro storico. È falso, ha infine dichiarato, che, come propagandisticamente detto dall'Amministrazione, si stia recuperando il disavanzo del Comune.

Chiara Guida (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra - Ecologica e democratica) ha parlato del video diffuso da un'associazione di Napoli Est, "Gioco immagine e parole", che ha realizzato importanti progetti in luoghi di proprietà comunale e alla quale è stata richiesta, per la sesta volta, una contrattualizzazione sulla base di un bando che l'associazione non riconosce. Guida ha espresso solidarietà a questa realtà e sollecitato approfondimenti in commissione.

Aniello Esposito (Partito Democratico) ha criticato le scelte dell'Anm di avviare la procedura di assunzione di personale interinale, mentre altri lavoratori sempre interinali attendono di terminare il loro anno di lavoro durante il quale hanno dato grande segno di responsabilità, prestando servizio durante la pandemia. Non si comprende, ha detto il consigliere, il motivo di molte altre scelte aziendali, come la vendita del deposito di Miano e la mancata rimozione dei rottami che ostruiscono i binari e impediscono le manovre dei tram nel deposito di San Giovanni.

Salvatore Guangi (Forza Italia) è intervenuto sulle nuove assunzioni in Anm denunciando la situazione delle persone che hanno presentato domanda attraverso la società interinale, la quale poi le ha escluse. Occorre sapere, ha detto Guangi, chi ha autorizzato le procedure e come sono state condotte le selezioni. Ci sono gli estremi, ha concluso, per ricorrere alla Procura sul caso. Ed è vergognoso che non sia stata fatta ancora chiarezza sul licenziamento di un lavoratore Anm.

Anche il consigliere Marco Nonno (Misto – Fratelli d'Italia) è intervenuto sul caso delle assunzioni in Anm affidate a società interinali in contraddizione con quanto sbandierato contro il liberismo e con il conseguente aumento del precariato, e ha chiesto di bloccare le procedure per espletare un concorso pubblico trasparente.



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

Mario Coppeto (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra - Ecologista e Democratica) ha ricordato che i mesi che verranno saranno particolarmente delicati. In questo contesto, la scelta dell'Anm sull'assunzione di personale interinale, che tante polemiche ha suscitato, avrebbe richiesto uno sforzo di informazione del Consiglio comunale attraverso le commissioni. Così come meriterebbe attenzione la questione di San Giovanni sollevata dalla consigliera Guida, una di quelle vicende che richiedono sensibilità amministrativa.

Il presidente Fucito ha comunicato all'Aula la costituzione del nuovo gruppo Sinistra Napoli in Comune a Sinistra – Ecologica e Democratica e l'elezione di Salvatore Pace a capogruppo di DemA.

Il consigliere Rosario Andreozzi (Napoli in Comune a Sinistra – Ecologica e democratica) è intervenuto per ringraziare il gruppo DemA appena lasciato e il Sindaco, che, ha detto, gli ha consentito di portare in Consiglio il mondo della sofferenza sociale. Rivendicando di aver sempre operato coerentemente votando i bilanci e tutte le delibere proposte dall'Amministrazione, ha detto di non accettare lezioni di morale da parte di consiglieri che in altre occasioni si sono comportati in modo diverso. Ha concluso assicurando che continuerà a votare ogni atto che sia a favore della città, assumendosi sempre le proprie responsabilità. La scelta politica fatta è legata, ha concluso, alla necessità di difendere il *know how* di Napoli Servizi sulla gestione del patrimonio e i diritti dei lavoratori delle partecipate. Molte altre le scelte dell'Amministrazione che non sono state condivisibili negli ultimi mesi, ha concluso, ribadendo che resterà al proprio posto per contribuire alla crescita della città.

Salvatore Pace (Dema) ha augurato buon lavoro ai colleghi Andreozzi e De Gregorio, rilevando che forse determinate scelte avrebbero potuto essere più tempestive.

L'assessora Rosaria Galiero è intervenuta per una breve replica a nome dell'Amministrazione sul tema dell'Anm, precisando che si tratta di una procedura a evidenza pubblica; pertanto, se si ritiene che esistano obiezioni, queste vanno fatte nelle sedi opportune. Le scelte sono sempre improntate al criterio della trasparenza, ha concluso, fermi restando tutti gli ulteriori chiarimenti che potranno essere forniti alle commissioni che ne facessero richiesta.

Terminati gli interventi urgenti, il consigliere Matteo Brambilla (Movimento 5 Stelle) è intervenuto per chiedere di discutere, prima degli altri punti all'ordine dei lavori, la delibera di iniziativa consiliare per l'istituzione della Consulta della Salute e Sanità della città di Napoli.

Il presidente della commissione Attività produttive Vincenzo Solombrino ha a sua volta chiesto di discutere in precedenza la delibera sull'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati.

Su come procedere nei lavori si è svolto un dibattito che ha visto gli interventi di: Nino Simeone (Misto) che si è detto contrario alla proposta ricordando la priorità che deve essere data all'informativa sulla vicenda delle multe della Ztl nel centro antico; Vincenzo Moretto (Misto - Lega Napoli Salvini) che, ricordando le decisioni già prese nella Conferenza dei Capigruppo, e condivise anche dagli altri gruppi di opposizione, circa la priorità della vicenda delle multe, ha espresso contrarietà sull'inversione proposta da Brambilla; Salvatore Pace (DemA) che ha ricordato che sono ancora molti gli atti

Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

importanti che attendono di essere discussi e ribadito la necessità di proseguire con l'ordine dei lavori così come definito dalla Capigruppo; sulla stessa linea si è espresso Mario Coppeto (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra – Ecologica e democratica); Laura Bismuto (Misto) ha invece ricordato che risale al 2016 la proposta di istituire la Consulta della Salute, oggi sostenuta anche da altre forze politiche: è da sostenere perciò la proposta di Brambilla, integrandola con la proposta di mettere al secondo punto la delibera 228 e al terzo l'informativa sulle multe.

L'Aula ha quindi respinto a maggioranza la proposta di inversione. Su richiesta di Brambilla, che ha subito dopo abbandonato i lavori, è stato verificato il numero legale, accertato in 21 presenti.

VERIFICA NUMERO LEGALE RICHIESTA CONS. BRAMBILLA

P		A		Verifica numero legale (Brambilla)		P		A		P		A		
LUIGI DE MAGISTRIS														
SINDACO		P				P		A		P		A		
Andreozzi Rosario				Coppeto Mario				Lanzotti Stanislao				Quaglietta Alessia		
<small>Sinistra Napoli in Comune a Sinistra - Ecologista e Democratica</small>				<small>Sinistra Napoli in Comune a Sinistra - Ecologista e Democratica</small>				<small>Forza Italia</small>				<small>PD</small>		
	P				P				A				P	
Arienzo Federico				Coppola Armando				Madonna Salvatore				Santoro Andrea		
<small>PD</small>			A	<small>Forza Italia</small>			A	<small>PD</small>			A	<small>Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)</small>		P
Bismuto Laura				De Gregorio Elena				Matano Marta				Sgambati Carmine		
<small>Misto</small>			P	<small>Sinistra Napoli in Comune a Sinistra - Ecologista e Democratica</small>			A	<small>M5S</small>			A	<small>Misto (Italia Viva)</small>		A
Brambilla Matteo				Esposito Aniello				Merolla Alfonso				Simeone Gaetano		
<small>M5S</small>			A	<small>PD</small>			A	<small>Davvero - sostenibilità & diritti</small>			A	<small>Misto</small>		P
Buono Stefano				Frezza Fulvio				Mirra Manuela				Solombrino Vincenzo		
<small>Davvero - sostenibilità & diritti</small>			A	<small>Misto</small>			A	<small>Italia Viva</small>			A	<small>Gruppo Misto di Maggioranza</small>		P
Caniglia Maria				Fucito Alessandro				Moretto Vincenzo				Troncone Gaetano		
<small>Misto</small>			P	<small>Sinistra Napoli in Comune a Sinistra - Ecologista e Democratica</small>			P	<small>Misto (Lega Napoli Salvini)</small>			P	<small>Misto</small>		A
Capasso Elpidio				Giova Roberta				Mundo Gabriele				Ulleto Anna		
<small>DEMA</small>			A	<small>La Città</small>			A	<small>Italia Viva</small>			A	<small>Misto</small>		P
Cecere Claudio				Guangi Salvatore				Nonno Marco				Venanzoni Diego		
<small>DEMA</small>			A	<small>Forza Italia</small>			P	<small>Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)</small>			A	<small>La Città</small>		A
Coccia Elena				Guida Chiara				Pace Salvatore				Verneti Francesco		
<small>Sinistra Napoli in Comune a Sinistra - Ecologista e Democratica</small>			P	<small>Sinistra Napoli in Comune a Sinistra - Ecologista e Democratica</small>			P	<small>DEMA</small>			P	<small>DEMA</small>		P
Colella Sergio				Langella Ciro				Palmieri Domenico				Zimbaldi Luigi		
<small>Davvero - sostenibilità & diritti</small>			P	<small>Gruppo Misto di Maggioranza</small>			P	<small>Napoli Popolare</small>			P	<small>Gruppo Misto di Maggioranza</small>		P

TOT Presenti	21
TOT Assenti	#RIF!

Nell'informativa sulla problematica delle multe elevate nella ZTL del centro storico, il vicesindaco Piscopo ha comunicato che la delibera è pronta ed è corredata dai pareri della ragioneria e della segreteria generale e la questione sarà definita tra oggi e al massimo entro questa settimana. L'atto si compone di un'istruttoria tecnica e di una delibera di giunta, che tiene conto di tutte le istanze dei cittadini, della mozione del Consiglio e della volontà del sindaco. La relazione istruttoria, nello specifico, ha verificato le istanze della collettività; e la delibera la assume e demanda ai servizi l'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali a tutela degli interessi del Comune di Napoli e dei cittadini che sono entrati nelle zone a traffico limitato tra giugno e ottobre 2020. Con la delibera si dà mandato agli uffici di far valere l'istruttoria, completa di relazione tecnica, con tutti gli organi che oggi sono competenti sulle multe elevate. Si tratta, ha continuato, di materia complessa e



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

nuovissima e anche singolare perché verificatasi durante una pandemia, il che ha reso necessari approfondimenti e verifiche dirigenziali e di dati anche in considerazione dello slittamento dell'approvazione dei bilanci e con la sentenza della Corte costituzionale che ha modificato i termini per il rientro dai piani di riequilibrio. L'istruttoria tiene conto delle istanze pervenute all'amministrazione da parte dei cittadini che si sono visti elevare i verbali, della mozione del Consiglio comunale e della volontà politica del Sindaco e della Giunta. Non è possibile procedere con la revoca della delibera (possibilità che può intervenire solo nei confronti di provvedimenti amministrativi a efficacia durevole, mentre qui siamo davanti a un fenomeno che ha durata limitata nel tempo) né è possibile procedere con l'annullamento delle multe perché, come dispone una circolare del ministero dell'Interno, una volta notificato il verbale, quest'ultimo esce dalla disponibilità e competenza degli uffici comunali.

Lo spirito della delibera che istituì le limitazioni, ha precisato, non era coercitivo ma apriva ad un rinnovato utilizzo dello spazio e alla valorizzazione delle attività dei esercizi commerciali. La relazione ripercorre anche vizi di esecuzione ed evidenzia una sommatoria di effetti che ha portato all'anomalia, riepiloga la successione di delibere e ordinanze dirigenziali e prende in considerazione il numero di verbali elevati rispetto a quelle di analoghi varchi. Elemento fondamentale dell'istruttoria tecnica riguarda la segnaletica, e tiene in considerazione l'andamento di alcuni ricorsi.

Al termine dell'informativa del Vicesindaco è intervenuto il consigliere Nino Simeone (Misto) per chiedere che vengano accertate le responsabilità di una vicenda così grave che ha costretto tante famiglie ad affrontare spese per i ricorsi. Ha poi chiesto di sapere, alla luce dell'impossibilità di annullare le multe, in che modo l'amministrazione si assumerà le sue responsabilità e che ruolo dovrà avere il Consiglio comunale. Ha quindi espresso totale delusione rispetto alle informazioni ricevute.

Per Andrea Santoro (Misto- Fratelli d'Italia) restano molte perplessità soprattutto sulle implicazioni con il bilancio. Ha ricordato che in Consiglio era stato sollecitato l'annullamento in autotutela della delibera, sbagliata, in considerazione anche delle contraddizioni e degli equivoci creati dalla segnaletica. Ulteriore confusione è stata ingenerata dalla delibera di settembre che ha indotto molti cittadini a non presentare ricorso, fidandosi delle dichiarazioni del Sindaco. Non c'è traccia di ciò in quanto detto dal Vicesindaco: bisogna prendere atto che c'è stato un errore, e non bisogna far ricadere sui cittadini le conseguenze.

Il consigliere Vincenzo Moretto (Misto – Lega Salvini Napoli.) ha fatto riferimento al peccato d'origine di questa situazione: una frettolosa approvazione, senza i necessari pareri tecnici, del documento politico del Consiglio al quale ora ci si richiama; gli atti successivi hanno tratto in inganno i cittadini. Se non c'è un'assunzione di responsabilità da parte di chi ha espresso il parere tecnico sulla delibera, o di chi l'ha messa in esecuzione in modo scorretto non si può fare chiarezza. Non ci sono basi concrete dunque per evitare ai cittadini di pagare i verbali.

Presieduta dal consigliere anziano Carmine Sgambati, la seduta è proseguita con l'intervento del consigliere Mario Coppeto (Sinistra Napoli in comune a sinistra – Ecologica e democratica). Dalla relazione del Vicesindaco, ha detto, si comprende il disagio rispetto a quello che è stato un "pasticcio" amministrativo che ha indotto in errore tante persone che hanno agito in buona fede. La questione non si può risolvere solo qui, occorre

Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

pensare ad una soluzione da concordare con un ente terzo e, soprattutto, occorre parlare alla città con sincerità, anche per dire magari che la soluzione non può essere risolta.

L'assessora Rosaria Galiero ha quindi relazionato sui riflessi sui bilanci comunali della recente sentenza n. 80 del 2021 della Corte Costituzionale. La sentenza ha impattato su oltre mille Comuni già in ginocchio per la situazione pandemica, la situazione che si è determinata è insostenibile per gli enti locali ed è necessario rivedere le norme sull'armonizzazione contabile. Galiero ha ricostruito l'iter giuridico che si è concluso con la sentenza della Consulta - iniziato nel 2015 con l'accantonamento nel Fondo Anticipazioni di Liquidità - e ha citato quanto detto dal ministro dell'economia in carica secondo il quale il governo sta valutando la costituzionalità di una norma da emanare per venire incontro ai comuni che, altrimenti, non potrebbero far fronte all'aumento del disavanzo dovuto all'impatto della sentenza, e le necessarie modifiche da apportare alla normativa. Se i Comuni si fermano, si ferma il Paese, ha concluso.

Andrea Santoro (Misto – Fratelli d'Italia) ha evidenziato un deficit di responsabilità e iniziativa da parte del governo nazionale. Seppure agli sgoccioli, anche il Consiglio della terza città d'Italia, con le molte assenze, non dà un bello spettacolo; unica alternativa per proseguire è quella di concordare, maggioranza e opposizione, su pochi provvedimenti utili alla città. Concludendo l'intervento, ha chiesto la verifica del numero legale, constatato in 17 presenti.

VERIFICA NUMERO LEGALE RICHIESTA CONS.SANTORO

P		A		P		A		P		A					
LUIGI DE MAGISTRIS				Verifica numero legale (Santoro)											
SINDACO	P														
Andreozzi Rosario				Coppeto Mario				Lanzotti Stanislao				Quaglietta Alessia			
<small>Sinistra Napoli in Comune a Sinistra - Ecologista e Democratica</small>	P			<small>Sinistra Napoli in Comune a Sinistra - Ecologista e Democratica</small>	P			<small>Forza Italia</small>		A		PD			A
Arienzo Federico				Coppola Armando				Madonna Salvatore				Santoro Andrea			
PD		A		<small>Forza Italia</small>			A	PD		A		<small>Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)</small>		II	
Bismuto Laura				De Gregorio Elena				Matano Marta				Sgambati Carmine			
Misto		A		<small>Sinistra Napoli in Comune a Sinistra - Ecologista e Democratica</small>			A	M5S		A		<small>Misto (Italia Viva)</small>			A
Brambilla Matteo				Esposito Aniello				Merolla Alfonso				Simeone Gaetano			
M5S		A		PD			A	<small>Davvero - sostenibilità & diritti</small>		P		Misto			A
Buono Stefano				Frezza Fulvio				Mirra Manuela				Solombrino Vincenzo			
<small>Davvero - sostenibilità & diritti</small>		A		Misto			A	<small>Italia Viva</small>			A	<small>Gruppo Misto di Maggioranza</small>		P	
Caniglia Maria				Fucito Alessandro				Moretto Vincenzo				Troncone Gaetano			
Misto	P			<small>Sinistra Napoli in Comune a Sinistra - Ecologista e Democratica</small>	P			<small>Misto (I lega Napoli Salvini)</small>		P		Misto			A
Capasso Elpidio				Giova Roberta				Mundo Gabriele				Ulleto Anna			
DEMA		A		<small>La Città</small>			A	<small>Italia Viva</small>			A	Misto		P	
Cecere Claudio				Guangi Salvatore				Nonno Marco				Venanzoni Diego			
DEMA		A		<small>Forza Italia</small>			A	<small>Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)</small>			A	<small>La Città</small>			A
Coccia Elena				Guida Chiara				Pace Salvatore				Verneti Francesco			
<small>Sinistra Napoli in Comune a Sinistra - Ecologista e Democratica</small>	P			<small>Sinistra Napoli in Comune a Sinistra - Ecologista e Democratica</small>	P			DEMA		P		DEMA		P	
Colella Sergio				Langella Ciro				Palmieri Domenico				Zimbaldi Luigi			
<small>Davvero - sostenibilità & diritti</small>	P			<small>Gruppo Misto di Maggioranza</small>	P			<small>Napoli Popolare</small>			A	<small>Gruppo Misto di Maggioranza</small>		P	
											TOT Presenti	17			
											TOT Assenti	#RIF!			

Il presidente Fucito ha quindi sciolto la seduta.